Recovery, Ance e Anci: rafforzare Comuni e semplificare le procedure

14 Aprile 2021

Una piattaforma comune di proposte per garantire la rapida esecuzione degli interventi del Recovery plan e rilanciare l'economia del territorio. E' quanto hanno formulato **Ance** (Associazione nazionale costruttori edili) e **Anci** (Associazione nazionale Comuni italiani) al termine di un incontro cui hanno preso parte per ANCI, il Sindaco di Firenze **Dario Nardella** e il Sindaco di Cosenza **Mario Occhiuto** e, per ANCE, il Presidente **Gabriele Buia**, alla luce dell'avvio da parte del Premier Mario Draghi di un iter di condivisione con i territori sul PNRR.

Ribadendo il ruolo cruciale dei Comuni per la realizzazione e l'adeguamento delle opere infrastrutturali locali, **Ance e Anci chiedono al Governo il potenziamento delle strutture tecniche delle amministrazioni locali per superare la cronica carenza di personale qualificato impegnato sulla realizzazione delle opere e della manutenzione del territorio.**

Allo stesso tempo – ha affermato **il Sindaco Nardella** – vi è **un'assoluta necessità di una semplificazione delle norme e delle procedure per l'apertura dei cantieri pubblici**, sfoltendo in particolare modo l'iter autorizzativo a monte della gara d'appalto, principale responsabile dei ritardi insostenibili con i tempi di attuazione del PNNR.

Il Presidente di Ance, **Gabriele Buia**, ha invece insistito sulla necessità che ogni revisione del Codice appalti **assicuri la più ampia partecipazione alle gare da parte delle imprese, garantendo la tutela della concorrenza e della trasparenza**.

Infine, **il Sindaco Occhiuto e il Presidente Buia hanno lanciato un forte allarme** – **sul ddl sulla rigenerazione urbana.** Per **Anci e Ance** il provvedimento ora all'esame del Senato**,** contiene norme che bloccano gli interventi anziché agevolarli, per questo **va completamente ripensato e riscritto**, lasciando **autonomia e flessibilità agli Enti locali**.

Così come per i rappresentanti delle due Associazioni è necessario **garantire la proroga del Superbonus110%, semplificandone l'accesso**, vero strumento fiscale attualmente a disposizione per la riqualificazione degli edifici.

Senza un intervento deciso sulle procedure e un rafforzamento delle amministrazioni pubbliche locali il Paese rischia di perdere l'occasione di sfruttare il Recovery plan per dare avvio a una nuova stagione di crescita sostenibile e di benessere collettivo.

44346-AGENZIE STAMPA.pdfApri